

Verbale 1/2020 - Tutti i Comuni

L'anno duemilaventi, il giorno 3 del mese di marzo, alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Treviso in via Cal di Breda n. 116 a Treviso, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

L'assemblea, convocata con nota prot. n. 8806 del 18/2/2020, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- revisione della zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n. 155/2010;
- ordinanze sindacali di recepimento degli obblighi derivanti dal Nuovo Accordo di Bacino Padano;
- incentivazione impianti termici;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza la dott.ssa Marianella Tormena, in qualità di Consigliere delegato all'Ambiente della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni o loro delegati, di seguito indicati:

comuni	presenti
Altivole	S
Arcade	N
Asolo	N
Borso del Grappa	N
Breda di Piave	N
Caerano San Marco	S
Cappella Maggiore	S
Carbonera	N
Casale sul Sile	S
Casier	N
Castelcucco	N
Castelfranco Veneto	N
Castello di Godego	N
Cavaso del Tomba	N
Cessalto	N
Chiarano	N
Cimadolmo	N
Cison di Val Marino	N
Codogné	N
Colle Umberto	N

Conegliano	S
Cordignano	N
Cornuda	N
Crocetta del Montello	S
Farra di Soligo	N
Follina	N
Fontanelle	N
Fonte	S
Fregona	N
Gaiarine	N
Giavera del Montello	N
Godega Sant'Urbano	N
Gorgo al Monticano	N
Istrana	S
Loria	S
Mansuè	N
Mareno di Piave	S
Maser	N
Maserada sul Piave	S
Meduna di Livenza	S
Miane	N
Mogliano Veneto	S
Monastier	N
Monfumo	N
Montebelluna	S
Morgano	S
Moriago della Battaglia	N
Motta di Livenza	N
Nervesa della Battaglia	N
Oderzo	S
Ormelle	N
Orsago	N
Paese	S
Pederobba	N
Pieve del Grappa	S
Pieve di Soligo	N
Ponte di Piave	S
Ponzano Veneto	S

Portobuffolè	N
Possagno	N
Povegliano	S
Preganziol	S
Quinto di Treviso	S
Refrontolo	S
Resana	N
Revine Lago	N
Riese Pio X	S
Roncade	S
Salgareda	N
S. Biagio di Callalta	S
S. Fior	S
S. Pietro di Feletto	S
S. Polo di Piave	S
S.ta Lucia di Piave	N
S. Vendemiano	N
S. Zenone degli Ezzelini	N
Sarmede	N
Segusino	N
Sernaglia della B.	S
Silea	S
Spresiano	S
Susegana	N
Tarzo	S
Trevignano	S
Treviso	S
Valdobbiadene	S
Vazzola	N
Vedelago	S
Vidor	N
Villorba	S
Vittorio Veneto	S
Volpago del Montello	S
Zenson di Piave	N
Zero Branco	N
TOTALE PRESENTI	41/94

Partecipano, altresì, all'assemblea, il dott. Rodolfo Bassan e la dott.ssa Maria Rosa del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, il dott. Simone Busoni e la dott.ssa Sabrina Bollini del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso.

Il consigliere Tormena apre la seduta e ringrazia i partecipanti. Spiega che la Regione Veneto ha chiesto alle Province di informare i Comuni, nell'ambito dei Tavoli Tecnici Zonali che è stata attuata la revisione della zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n. 155/2010.

Passa la parola alla dott.ssa Rosa che illustra la revisione: come la precedente zonizzazione, vi è la suddivisione in "agglomerati" (Venezia, Padova, Treviso, Vicenza e Verona) e in "zone" (non facenti parti degli agglomerati) per le quali si mantiene sostanzialmente inalterata la zona "Prealpi e Alpi" e la zona della "Valbelluna" (rinominata "Fondovalle"). Nell'area di pianura è stata creata una nuova zona "Pedemontana", scorporando una fascia di Comuni dell'Alto Trevigiano dalla zona "Pianura", in quanto i dati hanno evidenziato l'esistenza di una zona di gradiente di concentrazione, intermedia tra i rilievi e la pianura. La parte occidentale del Polesine è stata accorpata alla zona "Pianura". (allegato 1)

Il dott. Bassan aggiunge che per il territorio provinciale le variazioni riguardano di fatto solamente la fascia montana; sottolinea che dai dati raccolti la diminuzione delle emissioni (quindi delle densità emissive comunali) dimostra che lo sforzo legato alle misure di contenimento adottate comincia a dare dei risultati positivi.

La dott.ssa Tormena ricorda che in data 19/2/2020 la Provincia di Treviso ha sottoscritto un protocollo di intesa con ARPAV, ULSS, Camera di Commercio, Consigli di Bacino e gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, organizzazioni sindacali: circa 5 milioni di euro nel triennio 2020-2022 verranno destinati a iniziative di sostegno al miglioramento della qualità ambientale. Per l'anno 2020 l'intervento principale si è concentrato sulla sostituzione degli impianti termici a uso civile, con un primo bando scaduto alla fine del 2019 e ora rifinanziato in toto, a cui si aggiungerà un altro bando, rivolto alle utenze sia civili che produttive, per la sostituzione degli impianti alimentati a combustibile liquido e per l'installazione di pompe di calore. Ribadisce che l'Amministrazione, con queste misure, sarà in grado di soddisfare tutte le richieste di contributo per la sostituzione degli impianti termici civili pervenute nell'anno 2019.

Lascia, quindi, la parola ai partecipanti.

Interviene il sindaco del Comune di Cappella Maggiore chiedendo se, similmente a quanto avviene in Lombardia, parte dei fondi a disposizione potrà essere in futuro destinato all'incentivazione all'acquisto di veicoli elettrici o ibridi.

La dott.ssa Tormena sottolinea che, per ora, ci si vuole concentrare sulla sostituzione degli impianti termici a combustibile liquido; non esclude, comunque, la possibilità, per l'anno 2021, che si possano prendere in considerazione anche altre tipologie di incentivazione.

Il vicesindaco del Comune di Quinto di Treviso chiede chiarimenti sulla tempistica dei nuovi bandi e sottolinea l'importanza di un coordinamento con i Comuni che, come Quinto, da tempo incentivano la sostituzione degli impianti termici a uso civile.

Prende la parola il dott. Busoni che auspica il coordinamento dei bandi per assicurare il massimo risultato; evidenzia che il numero delle unità termiche funzionanti

a gasolio è ancora elevato in provincia di Treviso e che la loro conversione a metano risulta costosa sia per i privati cittadini che per le attività industriali. Ipotizza, considerate le diverse capacità finanziarie, che la Provincia possa incentivare la sostituzione degli impianti a gasolio, mentre i Comuni quelli a metano divenuti obsoleti o di quelli a biomassa.

L'assessore Manera afferma che la questione tempistica dei vari bandi è fondamentale anche per il Comune di Treviso che continua a portare avanti le iniziative di incentivazione della sostituzione degli impianti termici a uso civile. Fa presente che nel territorio comunale vi sono ancora condomini dotati di impianto a gasolio: vista l'onerosità dell'intervento di sostituzione e considerato il fatto che l'utenza non conosce le iniziative di incentivazione, bisogna fare maggiormente pressione sulla categoria degli amministratori condominiali e attivare canali informativi più efficaci.

Il dott. Busoni aggiunge che con il bando 2019 si è "fatta esperienza": a fronte di circa una cinquantina di richieste di sostituzione dell'impianto termico a gasolio con quello a metano, vi sono state 700 richieste di sostituzione dell'impianto termico a metano con uno più efficiente. Per ottenere migliori risultati si potrebbe prevedere l'accumulo degli incentivi, comunali e provinciali, nel caso di sostituzione dell'impianto a gasolio, come pure la creazione di una sorta di *vademecum* sulle incentivazioni disponibili nel territorio provinciale da distribuire nei vari URP dei Comuni.

Aggiunge che il protocollo di intesa finanziaria anche delle iniziative aventi lo scopo di combattere l'abbandono dei rifiuti: acquisizione di fototrappole, assunzione di nuovo personale addetto alla vigilanza.

La dott.ssa Milan del Comune di Paese riferisce che attualmente la propria Amministrazione sta predisponendo procedure con Contarina per regolamentare l'attività di vigilanza sull'abbandono di rifiuti e l'elevazione delle conseguenti sanzioni dopo l'accertamento.

L'assessore di Spresiano aggiunge che nel proprio comune si è inteso dissuadere dalla pratica dell'abbandono di rifiuti, in collaborazione con Contarina, con iniziative volte alla diffusione di informazioni pratiche sulla differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini.

Interviene nuovamente il vicesindaco Dal Zilio per sottolineare come sarebbe importante aiutare finanziariamente i Comuni nell'acquisto di veicoli di servizio elettrici o ibridi, ancora troppo onerosi per le casse comunali.

La sindaco di Roncade chiede se il lavaggio strade risulta una misura efficace per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il dott. Bassan risponde che per sua conoscenza, le esperienze attuate in passato non hanno dato risultati significativi nella riduzione degli inquinanti atmosferici.

La dott.ssa Tormena chiude la seduta alle ore 12.00

Il Consigliere delegato
f.to Marianella Tormena

Il Segretario verbalizzante
f.to Simone Busoni